SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 129° — Numero 154

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 2 luglio 1988** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La Gazzetta Ufficiale, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVERTENZA

A decorrere dal 1° gennaio 1988 i bandi dei concorsi, i diari delle relative prove d'esame e ogni altro avviso riguardante tale materia, sono pubblicati nella serie speciale CONCORSI *ed* ESAMI che esce il martedì e il venerdì ed è posta in vendita nelle edicole.

SOMMARIO

RETTIFICHE

AVVISI DI RETTIFICA

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 ottobre 1987.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Siena.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Siena, approvato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2831, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università degli studi di Siena e convalidati dal Consiglio universitario nazionale;

Considerata la necessità di concordare con il Consiglio universitario nazionale uniformi modalità sul piano nazionale per l'immatricolazione al corso di laurea, nel caso che il numero delle domande sia superiore a quello programmato;

Udito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Siena, approvato e modificato con i criteri indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Gli articoli da 69 a 73 compresi, relativi al corso di laurea in medicina e chirurgia sono soppressi e sostituiti, con il conseguente scorrimento della numerazione degli articoli successivi, dai seguenti nuovi articoli:

Corso di laurea in medicina e chirurgia

Art. 69 *(Titolo di ammissione).* — Titolo di ammissione al corso di laurea in medicina e chirurgia è quello previsto dal primo comma dell'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Art. 70 *(Scopo, durata ed articolazione del corso).* — La durata del corso di studi in medicina e chirurgia è di sei anni e comporta non meno di 5.500 ore di attività didattico-formativa (teorica e teorico-pratica, comprensiva questa dell'attività pratica guidata, dell'attività seminariale e di quella tutoriale).

Il corso di studi è suddiviso in due cicli triennali per un totale di dodici semestri.

Lo studente alla fine del primo ciclo triennale deve dimostrare, attraverso le verifiche di profitto, di aver acquisito:

a) una solida cultura biologica con adeguate conoscenze di metodologia scientifica, ivi compresi i principi relativi alla misura delle funzioni biologiche, alla valutazione dei fatti scientifici ed all'analisi dei dati;

b) una buona conoscenza di fisiopatologia umana e dei rapporti tra ambiente fisico e sociale dell'uomo e del suo stato di salute;

c) la comprensione delle cause e dei meccanismi delle fondamentali alterazioni delle funzioni biologiche nell'uomo.

Al termine del corso di laurea lo studente deve dimostrare, attraverso le verifiche di profitto, di possedere l'atteggiamento scientifico, le nozioni fondamentali, le capacità e l'esperienza sufficiente per eseguire l'esame di un paziente, effettuare esami di laboratorio, saper decidere sull'opportunità di esami o analisi speciali, essere in grado di stabilire misure terapeutiche (comprese le prime misure d'urgenza e le più semplici cure di pronto soccorso), formulare la probabile diagnosi delle malattie più comuni per frequenza o per rischio, essere in grado di comunicare con chiarezza ed umanità con pazienti e familiari, prendere misure preventive di tutela e promozione della salute, conoscere la normativa e la legislazione sanitaria e saper rispettare gli aspetti etici della medicina. Deve infine possedere le basi metodologiche e culturali per l'ulteriore specializzazione professionale e per la formazione permanente.

Art. 71 *(Aree didattico-formative, corsi integrati, discipline).* — Ciascun ciclo triennale si articola in aree didattico-formative. Ogni area è definita:

a) dagli obiettivi didattico-formativi propri di ciascuna area;

b) dai corsi integrati che obbligatoriamente appartengono all'area e la caratterizzano;

c) dalle discipline proprie dei corsi integrati;

d) dal numero minimo di ore di didattica relative a ciascuna area.

Sono comunque irrinunciabili gli obiettivi didattico-formativi propri di ciascuna area ed il numero minimo di ore relativo a ciascuna area.

Le ore di didattica del corso di laurea comprendono l'attività didattica formale, l'attività didattica teorico-pratica e l'attività didattica integrativa. L'attività didattica teorico-pratica dovrà rappresentare, in linea di massima, almeno un terzo dell'intero ammontare della didattica nel primo triennio e di 2/3 di esso nel secondo triennio ed include l'attività tutoriale, l'attività pratica guidata (laboratorio, attività assistenziale e l'attività seminariale). L'attività tutoriale sarà effettuata mediante l'affidamento di piccoli gruppi di studenti a singoli docenti. L'attività didattica integrativa potrà essere svolta anche presso strutture e da personale del Servizio sanitario nazionale dopo stipula di apposite convenzioni.

L'insegnamento si svolge per corsi integrati. Essi sono organizzati per raggiungere gli obiettivi indicati nelle singole aree. Il corso integrato è impartito da uno o più docenti della stessa disciplina e/o di discipline affini. I corsi integrati, se non corrispondenti ad una singola specifica disciplina di stessa denominazione, non danno luogo a titolarietà dei docenti.

Le discipline corrispondono alla titolarietà dei docenti. Le discipline elencate nella tabella come afferenti ai vari corsi integrati non sono obbligatorie e pertanto non devono essere necessariamente tutte attivate. Il consiglio di facoltà, sentito il consiglio di corso di laurea, attiva le discipline necessarie per realizzare il corso integrato. Le discipline attivate concorrono necessariamente al corso integrato, nei limiti delle ore di didattica attribuite a ciascuna di esse dai consigli di corso di laurea e di facoltà per le rispettive competenze.

Art. 72 *(Corsi monografici)*. — Il consiglio di corso di laurea annualmente registra la disponibilità dei professori di ruolo a svolgere corsi monografici di approfondimento nell'ambito dei corsi integrati. Tali corsi monografici, compresi nel monte ore destinato all'attività didattica teorico-pratica del corso integrato, vengono effettivamente attivati ove raggiungano un numero minimo di iscritti. Ogni studente può frequentare non oltre otto corsi monografici nell'intero corso di laurea, e non più di tre corsi monografici nell'ambito di ciascun corso integrato. La relativa verifica di profitto costituisce «credito» in relazione al corso integrato medesimo. I corsi monografici saranno valutati ai fini del punteggio previsto dall'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 162/82 e dal decreto ministeriale 16 settembre 1982 per i concorsi di ammissione alle scuole di specializzazione. La valutazione corrisponde al voto di esame relativo al corso integrato ai quali afferisce il corso monografico.

Art. 73 *(Esami)*. — Gli esami sono effettuati al termine di ciascun semestre per tutti i corsi integrati previsti nello stesso semestre.

Gli esami sono sostenuti, di regola, nei mesi di febbraio e giugno-luglio e nel periodo 10 settembre-10 ottobre. Ciascuna sessione non può avere durata superiore a venti giorni. La sessione autunnale, ed il prolungamento di essa nell'appello di febbraio sono riservati alle prove di recupero.

Le prove di esame possono essere orali e/o scritte con domande a risposta singola o multipla, con brevi elaborati o con soluzioni di problemi clinici. Nel determinare il voto di esame, il docente potrà avvalersi delle valutazioni di profitto «in itinere» durante lo svolgimento dei corsi. Il profitto realizzato nell'attività tutoriale dovrà essere necessariamente valutato nella verifica di profitto di ciascun corso integrato.

Il numero degli esami è fissato in dodici nel primo triennio e in ventiquattro nel secondo triennio per un totale di trentasei esami nell'intero corso di laurea. Tale numero viene raggiunto accorpando per una verifica di profitto contestuale più corsi integrati dello stesso semestre. I consigli di corso di laurea e i consigli di facoltà per le rispettive competenze, stabiliscono quali corsi integrati debbano dare luogo a verifiche di profitto contestuali. Le verifiche di profitto contestuali non potranno essere relative a corsi integrati il cui svolgimento comporti nel semestre oltre duecentocinquanta ore di didattica.

Le commissioni di esame sono costituite dai docenti che hanno afferito al corso integrato: nel caso di verifiche di profitto contestuali il preside costituisce le commissioni di profitto utilizzando i docenti dei relativi corsi, secondo le norme dettate dall'art. 160 del testo unico e dell'art. 42 del regolamento studenti.

Art. 74 *(Corso di lingua inglese)*. — Lo studente dovrà seguire un corso di una lingua straniera, di regola la lingua inglese, fra quelle indicate nel manifesto degli studi. L'esame relativo, da svolgersi mediante colloquio e traduzione di testi scientifici, sarà effettuato entro il primo triennio.

Art. 75 *(Esame di laurea)*. — Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente deve aver seguito tutti i corsi integrati previsti dal piano di studi approvato dalla facoltà per almeno 5.500 ore di didattica e aver superato i relativi esami. Per le modalità di svolgimento dell'esame di laurea si applicano le disposizioni vigenti.

Art. 76 *(Tirocinio post-laurea)*. — Per essere ammessi a sostenere l'esame di abilitazione all'esercizio professionale, i laureati in medicina e chirurgia devono aver compiuto, dopo il conseguimento della laurea, un tirocinio pratico continuativo presso cliniche universitarie o presso presidi del Servizio sanitario nazionale o equiparati aventi i requisiti di idoneità di cui al decreto interministeriale 9 novembre 1982, della durata di almeno sei mesi.

Il numero dei posti per tirocinanti presso le cliniche universitarie o presso i presidi del Servizio sanitario nazionale o equiparati, è fissato entro il 30 aprile di ogni anno, in relazione alla disponibilità di posti dichiarata dalle facoltà mediche, sentite le unità sanitarie locali e gli altri istituti ed enti aventi i prescritti requisiti di idoneità. Con lo stesso decreto sono stabilite le modalità di iscrizione per lo svolgimento del tirocinio.

Durante il periodo di tirocinio i laureati in medicina e chirurgia sono autorizzati ad esercitare le attività necessarie per il conseguimento di una adeguata preparazione professionale presso le cliniche ed i presidi presso cui svolgono il tirocinio.

Art. 77 *(Programmazione annuale, piani di studio e ripartizione semestrale dei corsi integrati).*

PROGRAMMAZIONE ANNUALE, PIANI DI STUDIO.

Nell'ambito della programmazione prevista dagli articoli 10 e 94 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/80, i consigli di corso di laurea e quelli di facoltà, per le rispettive competenze, prima dell'inizio di ciascun anno accademico, stabiliscono le modalità del coordinamento didattico di ciascuna area didattico-formativa e di ciascun corso integrato. Essi stabiliscono altresì:

a) la ripartizione delle ore di didattica tra i vari corsi integrati caratterizzanti ciascuna area;

b) la ripartizione delle ore di didattica tra i docenti afferenti alle varie discipline attivate in ciascun corso integrato.

Ai sensi dell'art. 3 del regolamento generale universitario, tali ripartizioni saranno pubblicate nel manifesto annuale degli studi.

I consigli di corso di laurea e quelli di facoltà, per le rispettive competenze, debbono tener conto, nella programmazione delle attività didattiche, della necessità di raccordare la formazione del laureato in medicina alle esigenze del Servizio sanitario nazionale, secondo indirizzi formulati di intesa tra il Ministro della pubblica istruzione e il Ministro della sanità. I predetti consigli sono tenuti a valutare criticamente con frequenza triennale in un'apposita relazione i risultati ottenuti nell'applicazione degli anzidetti indirizzi.

Ai sensi dell'art. 2 della legge 11 dicembre 1969, n. 910 e dell'art. 4 della legge 30 novembre 1970, n. 924, lo studente può presentare un piano di studi diverso da quello consigliato dalla facoltà e previsto dal manifesto degli studi, purché nell'ambito delle discipline attivate e nel rispetto del numero di ore dei corsi relativo a ciascuna area didattico-formativa. Il consiglio di corso di laurea valuterà la congruità del piano di studi proposto dallo studente con il raggiungimento degli obiettivi didattico-formativi previsti dalla presente tabella.

I consigli di corso di laurea e i consigli di facoltà per le rispettive competenze possono predisporre, all'inizio di ogni anno accademico, ai sensi delle leggi 11 ottobre 1969, n. 910 e 30 novembre 1970, n. 924, uno o più piani di studio alternativi a quello tabellare. In tali piani di studio possono essere esclusi anche, per motivate ragioni, alcuni corsi integrati, fino a un massimo di tre nell'intero corso di laurea. Qualora un corso integrato non fosse incluso in alcun piano di studio consigliato dalla facoltà esso potrà non essere attivato. Analoga possibilità è riservata allo studente fatte salve le limitazioni previste nel precedente comma.

Il consiglio di facoltà ed il consiglio di corso di laurea programmano annualmente, per le rispettive competenze la distribuzione del carico didattico fra i docenti ai sensi degli articoli 7, 9, 10 e 94 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/80.

RIPARTIZIONE DEI CORSI INTEGRATI IN SEMESTRI.

Ai sensi del quarto comma dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/80, la didattica del corso di laurea in medicina e chirurgia è organizzata per ciascun anno di corso in due cicli coordinati di durata inferiore all'anno. Ciascun ciclo, di seguito indicato convenzionalmente quale «semestre», ha durata minima di quattordici-quindici settimane. Di regola il primo «semestre» di attività didattica si svolge dal mese di ottobre a quello di gennaio incluso; il secondo «semestre» dal mese di marzo al mese di giugno incluso.

IMMATRICOLAZIONI.

Il consiglio di corso di laurea ed il consiglio di facoltà per le rispettive competenze, prima dell'inizio di ogni anno accademico successivo indicano alle autorità accademiche dell'Ateneo il numero massimo degli studenti iscrivibili al primo anno del corso di laurea in medicina e chirurgia.

Tale indicazione verrà fornita sulla base del potenziale didattico a disposizione della facoltà, precisando le strutture a disposizione per il corretto svolgimento del corso di laurea.

Le autorità accademiche, tenuto conto delle indicazioni fornite dalle facoltà, e sulla base della vigente normativa, adotteranno gli opportuni provvedimenti comunicandoli al Ministero della pubblica istruzione, che ne valuterà la congruità nel quadro della programmazione universitaria nazionale.

Art. 78 *(Aree didattico-formative del corso di laurea in medicina e chirurgia).*

AREE DEL PRIMO CICLO TRIENNALE.

1: *Area della metodologia sperimentale applicata agli studi medici.*

Obiettivi:

Lo studente deve essere capace di applicare il metodo sperimentale allo studio dei fenomeni della vita, dimostrando di conoscere e di saper utilizzare i principi fondamentali della fisica, statistica, matematica, informatica, biologia e genetica relativi all'analisi qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici, con particolare riguardo a quelli fondamentali per le scienze mediche.

Corsi integrati:

fisica;
statistica e matematica;
biologia;
genetica.

Discipline:

fisica (corso integrato):

fisica;
fisica medica;

statistica e matematica (corso integrato):

statistica medica e biometria;
biomatematica;

biologia (corso integrato):

biologia cellulare;
biologia generale;
psicologia;

genetica (corso integrato):

genetica umana;
genetica generale applicata alle scienze biomediche.

Numero di ore: 350.

2. *Area della morfologia umana macroscopica, microscopica e ultrastrutturale.*

Obiettivi:

Lo studente deve dimostrare di comprendere l'organizzazione strutturale del corpo umano, dal livello macroscopico a quello microscopico ed ultrastrutturale, ed i meccanismi attraverso i quali tale organizzazione si realizza nel corso dello sviluppo; deve altresì poter riconoscere le caratteristiche morfologiche essenziali dei tessuti, delle cellule e delle strutture sub-cellulari normali dell'organismo umano.

Corsi integrati:

istologia ed embriologia;
anatomia.

Discipline:

istologia ed embriologia (corso integrato):

istologia;
istochimica;
citologia;
citologia molecolare;
embriologia;

anatomia (corso integrato):

anatomia umana;
anatomia topografica;
anatomia radiologica;
anatomia clinica;
neuroanatomia;
antropologia.

Numero di ore: 400.

3. *Area della struttura, funzione e metabolismo delle molecole di interesse biologico.*

Obiettivi:

Lo studente deve dimostrare di aver compreso i fondamentali meccanismi dei fenomeni biologici normali a livello cellulare, sub-cellulare e molecolare; deve altresì essere in grado almeno di descrivere e spiegare i fondamenti delle principali metodologie di laboratorio capaci di verificare e quantizzare i fenomeni biologici di essenziale significato per le scienze mediche.

Corsi integrati:

chimica e propedeutica biochimica;
biochimica.

Discipline:

chimica e propedeutica biochimica (corso integrato):

chimica medica;
propedeutica biochimica;

biochimica (corso integrato):

chimica biologica;
enzimologia;
biologia molecolare;
biochimica cellulare;
biochimica sistematica umana;
biochimica applicata.

Numero di ore: 400.

4. *Area delle funzioni biologiche integrate: organi ed apparati umani.*

Obiettivi:

Lo studente deve dimostrare di aver compreso il funzionamento dei diversi organi del corpo umano, la loro dinamica integrazione negli apparati, i meccanismi generali di controllo delle funzioni di essi in condizioni normali, ed i principali reperti funzionali nell'uomo sano; deve inoltre dimostrare di possedere sia gli elementi per valutare i principali parametri fisiologici nell'uomo, sia i principi fondamentali della biofisica applicata alle scienze mediche e delle principali tecnologie e strumentazioni pertinenti allo sviluppo attuale delle scienze biomediche.

Corsi integrati:

fisiologia;
biofisica e tecnologie biomediche.

Discipline:

fisiologia (corso integrato):

fisiologia umana;
fisiologia della nutrizione;
neurofisiologia;
fisiologia applicata;
fisiologia dello sport;

biofisica e tecnologie biomediche (corso integrato):

biofisica;
informatica medica;
strumentazione biomedica;
tecnologie biomediche;
fisica sanitaria.

Numero di ore: 350.

5. *Area della patologia cellulare e molecolare, patologia delle funzioni biologiche integrate (raccordo biologico-clinico).*

Obiettivi:

Lo studente deve dimostrare di aver compreso le cause determinanti ed i meccanismi patogenetici delle malattie dell'uomo, il rapporto tra microrganismi e ospiti nelle malattie di infezione, nonché l'etiopatogenesi delle alterazioni fondamentali delle strutture, delle funzioni e dei meccanismi di controllo ai vari livelli di integrazione.

Corsi integrati:

patologia generale;
immunologia;
fisiopatologia generale ed applicata;
microbiologia.

Discipline:

patologia generale (corso integrato):

patologia generale;
citopatologia;
patologia molecolare;
oncologia;
patologia genetica;

immunologia (corso integrato):

immunologia;
immunoematologia;
immunopatologia;

fisiopatologia generale ed applicata (corso integrato):

patologia generale;
fisiopatologia generale;
fisiopatologia applicata;
fisiopatologia endocrina e del metabolismo;

microbiologia (corso integrato):

microbiologia;
micologia medica;
virologia;
parassitologia.

Numero di ore: 600.

6. *«Tirocinio elettivo» di ricerca sperimentale o di frequenza in strutture sanitarie.*

Obiettivi:

Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito alcuni dei principi fondamentali della ricerca scientifica anche bibliografica. In particolare dovrà essere capace di:

a) disegnare un esperimento atto a fornire una risposta ad un interrogativo biologico in un campo a sua scelta;

b) condurre direttamente (o almeno in collaborazione) le operazioni previste dal disegno dell'esperimento;

c) interpretare criticamente i risultati sperimentali ottenuti.

Lo studente — ove venga deliberato dal consiglio di corso di laurea (o di facoltà) — può in alternativa frequentare reparti di degenza o strutture ambulatoriali.

Contenuti tematici:

frequenza in istituto o dipartimento, con finalità dirette alla ricerca scientifica. Approccio alla ricerca, sia di laboratorio che bibliografica, in disciplina del primo o del secondo triennio rivolta alla acquisizione delle metodologie proprie della ricerca sperimentale in quanto utili per l'esercizio della professione medica. Le singole facoltà possono sostituire per tutti gli studenti o per parte di essi, il tirocinio elettivo di ricerca sperimentale con un periodo di frequenza in reparto di degenza o altro servizio assistenziale finalizzata all'apprendimento della metodologia dell'approccio al malato.

Numero di ore: 100 (da documentare a cura dell'istituto o dipartimento).

AREE DEL SECONDO CICLO TRIENNALE

7. *Area della metodologia dell'approccio clinico, terapeutico, preventivo e riabilitativo.*

Obiettivi:

Lo studente deve essere in grado di:

a) realizzare una comunicazione adeguata con il paziente;

b) rilevare e comprendere il significato delle alterazioni dei reperti fisici e funzionali nell'uomo;

c) valutare criticamente sia il valore delle metodologie pertinenti alla medicina di laboratorio, sia il significato dei dati da essa ottenibili relativi alle condizioni patologiche dell'uomo;

d) dimostrare di conoscere il meccanismo d'azione, il metabolismo e gli effetti dei farmaci.

Corsi integrati:

farmacologia generale;
medicina di laboratorio;
metodologia clinica.

Discipline:

farmacologia generale (corso integrato):

farmacologia I;
farmacologia cellulare e molecolare;

medicina di laboratorio (corso integrato):

biochimica clinica;
patologia clinica;
microbiologia clinica;

metodologia clinica (corso integrato):

metodologia clinica (afferente alla medicina interna);
metodologia clinica (afferente alla chirurgia generale);
psicologia medica;
storia della medicina;
igiene e metodologia epidemiologica.

Numero di ore: 400.

8. *Area della patologia sistematica ed integrata medico-chirurgica.*

Obiettivi:

Lo studente deve essere capace di identificare, integrando le informazioni derivanti dallo studio clinico nosografico e fisiopatologico, gli elementi caratteristici delle varie malattie e delle alterazioni d'organo e d'apparato.

Corsi integrati:

anatomia patologica I (propedeutica e sistematica);
malattie dell'apparato digerente;
malattie dell'apparato respiratorio;
malattie dell'apparato cardiovascolare;

malattie del rene e delle vie urinarie;
malattie del sistema endocrino e del metabolismo;
malattie del sangue e degli organi emopoietici;
malattie del sistema immunitario e reumatologia.

Discipline:

anatomia patologica I (propedeutica e sistematica) (corso integrato):

anatomia ed istologia patologica;
morfologia dei tumori;

malattie dell'apparato digerente (corso integrato):

gastroenterologia;
chirurgia apparato digerente;

malattie dell'apparato respiratorio (corso integrato):

malattie dell'apparato respiratorio;
fisiopatologia respiratoria;
chirurgia toracica;

malattie dell'apparato cardiovascolare (corso integrato):

cardiologia;
angiologia;
cardiochirurgia;
chirurgia vascolare;

malattie del rene e delle vie urinarie (corso integrato):

nefrologia;
urologia;

malattie del sistema endocrino e del metabolismo (corso integrato):

endocrinologia;
malattie del metabolismo;
endocrinochirurgia;

malattie del sangue e degli organi emopoietici (corso integrato):

ematologia;

malattie del sistema immunitario e reumatologia (corso integrato):

immunologia clinica e allergologia;
reumatologia.

Numero di ore: 650.

9. *Area delle scienze del comportamento umano.*

Obiettivi:

Lo studente deve essere in grado di analizzare e comprendere il comportamento della persona umana in relazione ai problemi di salute e di malattia e:

a) riconoscere le alterazioni comportamentali e psichiche;

b) spiegarne le cause etiologiche ed i meccanismi patogenetici;

c) indicarne gli indirizzi terapeutici di prevenzione e assistenziali.

Corsi integrati:

psichiatria e psicologia clinica.

Discipline:

psichiatria e psicologia clinica (corso integrato):

psichiatria;
psicoterapia;
psicologia clinica;
igiene mentale.

Numero di ore: 150.

10. *Area delle scienze neurologiche.*

Obiettivi:

Lo studente deve essere in grado di:

a) riconoscere, mediante lo studio fisiopatologico e clinico, le alterazioni del sistema nervoso;

b) spiegarne le cause etiologiche ed i meccanismi patogenetici;

c) indicarne gli indirizzi terapeutici.

Corsi integrati:

malattie del sistema nervoso.

Discipline:

malattie del sistema nervoso (corso integrato):

neurologia;
neurofisiopatologia;
neurochirurgia;
neuroradiologia;
riabilitazione neurologica;
neuropatologia.

Numero di ore: 75.

11. *Area delle specialità medico-chirurgiche.*

Obiettivi:

Lo studente deve essere capace di:

a) riconoscere ed eventualmente diagnosticare le più frequenti forme di patologia oculare, dell'orecchio, del naso, della faringe e della laringe, del cavo orale e del complesso facciale, della cute e dell'apparato locomotore;

b) dimostrare di conoscerne i principi terapeutici fondamentali anche in relazione ad altri sistemi o apparati.

Corsi integrati:

malattie odontostomatologiche e del cavo orale;
malattie dell'apparato visivo;
malattie dell'apparato locomotore;
malattie otorinolaringoiatriche;
malattie cutanee e veneree e chirurgia plastica.

Discipline:

malattie odontostomatologiche (corso integrato):

odontostomatologia;
chirurgia maxillo-facciale;

malattie dell'apparato visivo (corso integrato):

oftalmologia;
ottica fisiopatologica;
oftalmologia pediatrica;

malattie dell'apparato locomotore (corso integrato):

ortopedia e traumatologia;
chirurgia della mano;
medicina fisica e riabilitazione;

malattie otorinolaringoiatriche (corso integrato):

otorinolaringoiatria;
audiologia;
foniatria;

malattie cutanee e veneree e chirurgia plastica (corso integrato):

dermatologia;
chirurgia plastica e ricostruttiva;
dermatologia allergologica e professionale;
venereologia.

Numero di ore: 250.

12. *Area della medicina clinica.*

Obiettivi:

Lo studente deve essere capace di valutare e di affrontare nel singolo individuo lo stato di salute, sotto l'aspetto preventivo, diagnostico, terapeutico e riabilitativo ed integrare gli apporti della patologia sistematica e della medicina specialistica in una visione unitaria dell'uomo ammalato.

Corsi integrati:

medicina interna;
chirurgia generale;
oncologia clinica;
malattie infettive;
farmacologia speciale.

Discipline:

medicina interna (corso integrato):

medicina interna;
terapia medica;
genetica medica;
geriatria;
medicina termale;

chirurgia generale (corso integrato):

chirurgia generale;

oncologia clinica (corso integrato):

oncologia medica;
oncologia radioterapica;

malattie infettive (corso integrato):

malattie infettive;
malattie tropicali;
parassitologia clinica;

farmacologia speciale (corso integrato):

farmacologia II;
chemioterapia;
tossicologia;
neuropsicofarmacologia;
nutrizione clinica.

Numero di ore: 875 (delle quali 125 aggregate all'area n. 8 della patologia sistematica).

13. *Area della pediatria generale e specialistica.*

Obiettivi:

Lo studente deve essere capace di valutare ed affrontare, sotto l'aspetto preventivo, diagnostico, terapeutico, riabilitativo, i problemi generali della salute e della patologia nell'età neonatale, nell'infanzia e nell'adolescenza, nonché i problemi principali, per frequenza e per rischio,. della patologia specialistica pediatrica.

Corsi integrati:

pediatria generale e specialistica (medicina dell'età neonatale, dell'infanzia, dell'adolescenza).

Discipline:

pediatria generale e specialistica (corso integrato):

pediatria;
chirurgia pediatrica;
neuropsichiatria infantile;
neonatologia;
terapia pediatrica speciale;
pediatria preventiva e sociale.

Numero di ore: 200.

14. *Area della ginecologia ed ostetricia.*

Obiettivi e contenuti:

Lo studente deve essere capace di:

a) identificare le caratteristiche fisiologiche ed endocrinologiche, normali e patologiche, connesse con il processo riproduttivo e le tematiche psicologiche legate ad esso;

b) riconoscere ed affrontare i problemi clinici riguardanti la tutela della procreazione e la mobilità perinatale;

c) porre in atto un'opera di prevenzione e di diagnosi precoce della patologia tumorale nella donna.

Corsi integrati:

ginecologia ed ostetricia.

Discipline:

ginecologia ed ostetricia (corso integrato):

ginecologia ed ostetricia;
fisiopatologia della riproduzione umana;
ginecologia endocrinologica;
ginecologia oncologica;
medicina dell'età prenatale.

Numero di ore: 150.

15. *Area della patologia applicata e correlazioni anatomo-cliniche.*

Obiettivi:

Lo studente deve essere in grado di correlare i quadri morfologici con quelli clinici e sapersi avvalere dei reperti diagnostici della anatomia ed istologia patologica nella prevenzione, diagnosi e cura delle malattie.

Corsi integrati:

anatomia patologica II.

Discipline:

anatomia patologica II (corso integrato):

anatomia ed istologia patologica;
diagnostica isto- e cito-patologica;
diagnostica ultrastrutturale;
istochimica ed immunoistochimica patologica;
patologia cardiovascolare.

Numero di ore: 100.

16. *Area della diagnostica per immagini.*

Obiettivi:

Lo studente deve sapersi avvalere delle indagini per immagini nella diagnostica delle forme morbose.

Corsi integrati:

diagnostica per immagini.

Discipline:

diagnostica per immagini (corso integrato):

radiologia;
radiobiologia;
radioterapia;
medicina nucleare.

Numero di ore: 100.

17. *Area delle emergenze medico-chirurgiche.*

Obiettivi:

Lo studente deve essere in grado di riconoscere e trattare, a livello di primo intervento, le situazioni cliniche di emergenza nell'uomo.

Corsi integrati:

emergenze medico-chirurgiche.

Discipline:

emergenze medico-chirurgiche (corso integrato):

medicina d'urgenza e pronto soccorso;
chirurgia d'urgenza e pronto soccorso;
anestesiologia e rianimazione;
terapia del dolore;
terapia intensiva.

Numero minimo di ore: 100.

18. *Area della medicina e sanità pubblica.*

Obiettivi:

Lo studente deve dimostrare di:

a) conoscere le norme fondamentali per conservare e promuovere la salute del singolo e della comunità, nonché quelle relative ai compiti del medico in tale campo;

b) conoscere le principali malattie professionali e gli atti necessari a mantenere e promuovere la salute negli ambienti di lavoro;

c) conoscere le principali norme legislative che regolano la sanità, le norme deontologiche e quelle di responsabilità professionale;

d) conoscere i principi e le applicazioni della medicina preventiva, curativa e riabilitativa a livello delle comunità locali.

Corsi integrati:

igiene e sanità pubblica;
medicina legale;
medicina del lavoro;
medicina delle comunità.

Discipline:

igiene e sanità pubblica (corso integrato):

igiene;
programmazione e organizzazione dei servizi sanitari;
economia sanitaria;
educazione sanitaria;

medicina legale (corso integrato):

medicina legale;
deontologia ed etica medica;
psicopatologia forense;
tossicologia forense;
criminologia e difesa sociale;
medicina sociale;
chimica tossicologica forense;

medicina del lavoro (corso integrato):

medicina del lavoro;
igiene industriale;
medicina preventiva dei lavoratori;

medicina delle comunità (corso integrato):

medicina di comunità;
igiene ambientale.

Numero di ore: 250.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 31 ottobre 1987

COSSIGA

GALLONI, *Ministro della pubblica istruzione*

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 giugno 1988
Registro n. 34 Istruzione, foglio n. 113

88A2746

DECRETI E DELIBERE DI COMITATI DI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 14 giugno 1988, n. 245.

Concessione, per il 1988, del contributo previsto dall'art. 15, comma 52, della legge 11 marzo 1988, n. 67 (legge finanziaria 1988), per le assunzioni di lavoratori effettuate nei territori di cui all'art. 1 del testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 11 marzo 1988, n. 67, art. 15, comma 52, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale*, n. 61 del 14 marzo 1988, riguardante la concessione di un contributo per nuove assunzioni nelle aree di cui all'art. 1 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218;

Considerato che il contributo è concesso per le assunzioni effettuate in aree di cui al citato testo unico, individuate dal CIPE;

Rilevato che, tenendo conto unicamente dei livelli di maggiore disoccupazione, si perverebbe all'esclusione di zone ove sono maggiormente presenti imprese manufatturiere in grado di creare nuova occupazione;

Considerato che lo stanziamento previsto per il 1988 dal citato art. 15, comma 52, consente di incentivare l'assunzione di un elevato numero di lavoratori e che, limitando l'intervento solo ad alcune aree, l'obiettivo di sostegno all'occupazione perseguito dalla norma sarebbe solo parzialmente raggiunto;

Ritenuto quindi che per il corrente anno possono essere ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 15, comma 52, tutte le aree di cui al citato testo unico;

Vista la proposta formulata con nota 28 maggio 1988, n. 34694/G/24 dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, d'intesa con il Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno;

Udita la relazione esposta dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale e dal Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno;

Delibera:

Per il 1988, il contributo di cui all'art. 15, comma 52, della legge 11 marzo 1988, n. 67, è concesso per le assunzioni effettuate, con le modalità dallo stesso articolo indicate, nei territori di cui all'art. 1 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218.

La presente delibera, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare.

Roma, addì 14 giugno 1988

Il Presidente delegato: FANFANI

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Nota al titolo e alla premesse:

Il testo vigente del comma 52 dell'art. 15 della legge n. 67/1988 (Legge finanziaria 1988) è il seguente:

«Per un periodo di cinque anni, a decorrere dal 1° gennaio 1988, alle imprese industriali manifatturiere, anche artigiane e cooperative già esistenti alla data del 1° ottobre 1987, le quali occupino non più di 100 lavoratori con contratto a tempo indeterminato e procedano, entro il 31 dicembre 1990, a nuove assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato, spetta, per ogni lavoratore assunto ed occupato in aggiunta ai lavoratori a tempo indeterminato risultanti in organico alla data del 1° ottobre 1987, un contributo di lire 3.600.000 per ciascuno degli anni 1988, 1989, 1990, di lire 2.880.000 per l'anno 1991 e di lire 2.160.000 per l'anno 1992. Il suddetto contributo, nel caso di assunzione di donne, nonché di assunzione di uomini disoccupati da più di 12 mesi e di età compresa tra i 25 e i 40 anni, è rispettivamente aumentato di lire 600.000, lire 480.000 e lire 360.000. Il predetto contributo è proporzionato alla durata effettiva del rapporto di lavoro ed il suo ammontare, in caso di lavoro a tempo parziale, è corrispondentemente ridotto. Esso non concorre a formare la base imponibile ai fini dell'applicazione delle imposte sul reddito. Il suddetto contributo è concesso ed erogato secondo modalità stabilite dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno e con il Ministro del tesoro e non spetta alle imprese di cui all'articolo 14, comma 5, della legge 1° marzo 1986, n. 64, per la durata dell'esenzione ivi prevista. L'impresa è tenuta a rimborsare il contributo percepito per il singolo lavoratore nel caso in cui quest'ultimo venga licenziato nei sei mesi successivi alla sua assunzione. Il contributo non è cumulabile con analoghi contributi disposti dalle regioni meridionali. Il contributo di cui al presente comma è concesso per le assunzioni effettuate in aree, ricomprese nei territori di cui all'articolo 1 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218, individuate dal CIPE, su proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale d'intesa con il Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno, tenuto conto dei livelli di disoccupazione nelle aree stesse presenti. Il relativo onere, valutato in lire 350 miliardi annui, è posto a carico dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 1° marzo 1986, n. 64».

Note al dispositivo:

— Per il testo del comma 52 dell'art. 15 delle legge n. 67/1988 si veda la nota precedente.

— Il testo vigente dell'art. 1 del testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno, approvato con D.P.R. n. 218/1978, è il seguente:

«Art. 1. — Il presente testo unico si applica, qualora non sia prescritto diversamente dalle singole disposizioni, alle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglie, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna, alle province di Latina e di Frosinone, ai comuni della provincia di Rieti già compresi nell'ex circondario di Cittaducale, ai comuni compresi nella zona del comprensorio di bonifica del fiume Tronto, ai comuni della provincia di Roma compresi nella zona della bonifica di Latina, all'Isola d'Elba, nonché agli interi territori dei comuni di Isola del Giglio e di Capraia Isola.

Qualora il territorio dei comprensori di bonifica di cui al precedente comma comprenda parte di quello di un comune con popolazione superiore ai 10.000 abitanti alla data del 18 agosto 1957, l'applicazione del testo unico sarà limitata al solo territorio di quel comune facente parte dei comprensori medesimi.

Gli interventi comunque previsti da leggi in favore del Mezzogiorno d'Italia, escluse quelle che hanno specifico riferimento ad una zona particolare, si intendono, in ogni caso, estesi a tutti i territori indicati nel presente articolo».

88G0307

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

Modificazioni allo statuto della Cassa di risparmio di Roma

Con decreto ministeriale 13 giugno 1988, sono state approvate le modifiche degli articoli 11, punto 10), 29 e 45 dello statuto della Cassa di risparmio di Roma, con sede in Roma.

88A2782

Modificazioni allo statuto della Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia, in Pistoia

Con decreto ministeriale 15 giugno 1988, sono state approvate le modifiche degli articoli 6, 22, 27, 28, 31 e 32 dello statuto della Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia, con sede in Pistoia.

88A2783

MINISTERO DELLA SANITÀ

Revoche delle registrazioni di presidi sanitari

Con decreto ministeriale 7 giugno 1988 è revocata, su rinuncia, la registrazione, concessa con il decreto ministeriale in data 21 agosto 1972 all'impresa Schering - S.p.a., con sede in Milano, via Mancinelli, 11, del presidio sanitario denominato Botricur, già registrato al n. 0702.

Con decreto ministeriale 7 giugno 1988 è revocata, su rinuncia, la registrazione, concessa con il decreto ministeriale in data 15 marzo 1980 all'impresa Bayer-Italia - S.p.a., con sede in Milano, viale Certosa, 126, del presidio sanitario denominato Capcidin, già registrato al n. 3439.

Con decreto ministeriale 7 giugno 1988 è revocata, su rinuncia, la registrazione, concessa con il decreto ministeriale in data 17 febbraio 1972 all'impresa Bayer-Italia - S.p.a., con sede in Milano, viale Certosa, 126, del presidio sanitario denominato Captan K Bayer, già registrato al n. 0674.

Con decreto ministeriale 7 giugno 1988 è revocata, su rinuncia, la registrazione, concessa con il decreto ministeriale in data 2 luglio 1977 all'impresa Caffaro - S.p.a., con sede in Milano, via Privata Vasto, 1, del presidio sanitario denominato Carbopan, già registrato al n. 2583.

Con decreto ministeriale 7 giugno 1988 è revocata, su rinuncia, la registrazione, concessa con il decreto ministeriale in data 16 giugno 1979 all'impresa Ciba-Geigy - S.p.a., con sede in Origgio (Varese), s.s. 233, km 20,500 del presidio sanitario denominato Crotan, già registrato al n. 3171.

Con decreto ministeriale 7 giugno 1988 è revocata, su rinuncia, la registrazione, concessa con il decreto ministeriale in data 16 dicembre 1980 all'impresa Bayer-Italia - S.p.a., con sede in Milano, viale Certosa, 126, del presidio sanitario denominato Folpet RM Blu Bayer, già registrato al n. 4066.

Con decreto ministeriale 7 giugno 1988 è revocata, su rinuncia, la registrazione, concessa con il decreto ministeriale in data 20 dicembre 1980 all'impresa Schering - S.p.a., con sede in Milano, via Mancinelli n. 11, del presidio sanitario denominato Folpet Z-Polvere Schering.

Con decreto ministeriale 7 giugno 1988 è revocata, su rinuncia, la registrazione, concessa con il decreto ministeriale in data 30 marzo 1976 all'impresa Chemia - S.p.a., con sede in S. Agostino (Ferrara), del presidio sanitario denominato Ftalim, già registrato al n. 2147.

Con decreto ministeriale 7 giugno 1988 è revocata, su rinuncia, la registrazione, concessa con il decreto ministeriale in data 13 dicembre 1985 all'impresa Bayer-Italia - S.p.a., con sede in Milano, viale Certosa, 126, del presidio sanitario denominato Vitiril Combi S, già registrato al n. 6578.

Con decreto ministeriale 7 giugno 1988 è revocata, su rinuncia, la registrazione, concessa con il decreto ministeriale in data 6 dicembre 1973 all'impresa Eli Lilly Italia - S.p.a., con sede in Sesto Fiorentino (Firenze), del presidio sanitario denominato Zeapur S, già registrato al n. 1373.

88A2786

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Provvedimenti concernenti società esercenti attività fiduciaria e di revisione

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato di concerto con il Ministro di grazia e giustizia con decreto 27 giugno 1988, ha autorizzato la società «European Auditing S.r.l.», con sede in Bergamo, ad esercitare attività di organizzazione e revisione contabile di aziende di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966, ed al regio decreto 22 aprile 1940, n. 531.

Con decreto interministeriale 27 giugno 1988, il decreto interministeriale 16 aprile 1987 con il quale la società «Fingemma S.r.l.», con sede in Roma, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività fiduciaria e di organizzazione e revisione contabile di aziende, è modificato nella parte relativa alla forma giuridica variata in «Fingemma S.p.a.».

88A2785

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 19 maggio 1988, in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Lanificio Raffaello*, con sede a Lodi e stabilimento a Massalengo (Milano):
periodo: dal 9 giugno 1986 al 30 settembre 1986;
causale: ristrutturazione - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 15 luglio 1986: dal 10 giugno 1985;
pagamento diretto: si.

2) *S.p.a. Star - Stabilimenti alimentari*, con sede in Agrate Brianza (Milano) e stabilimenti in Agrate Brianza (Milano), Carnate (Milano), Corcagnano (Parma) e Sarno (Salerno):
periodo: dal 29 febbraio 1988 al 28 agosto 1988;
causale: ristrutturazione - CIPI 11 febbraio 1988;
primo decreto ministeriale 14 novembre 1985: dal 1° settembre 1985;
pagamento diretto: no.

3) *S.n.c. F.lli Biella* che dal 2 marzo 1988 ha cambiato la ragione sociale in *Biella S.p.a.* utensili alfa di Cornago (Varese):
periodo: dal 2 novembre 1987 al 1° maggio 1988;
causale: crisi - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 4 gennaio 1988: dal 1° maggio 1987;
pagamento diretto: si.

Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto ministeriale 17 marzo 1988, n. 9777.

4) *S.p.a. Carrozzeria Borsani* di Cornaredo (Milano):
periodo: dal 16 novembre 1987 al 31 dicembre 1987;
causale: crisi - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 31 ottobre 1986: dal 19 maggio 1986;
pagamento diretto: si.

5) *S.p.a. Coram* di Cologne Bresciano (Brescia):
periodo: dal 7 marzo 1988 al 4 settembre 1988;
causale: ristrutturazione - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 8 giugno 1987: dall'8 settembre 1986;
pagamento diretto: si.

6) *S.p.a. Stigler Otis* che dal 9 luglio 1987 ha cambiato denominazione sociale in *Otis Italia S.p.a.*, filiale di Napoli:
periodo: dal 27 aprile 1987 al 25 ottobre 1987;
causale: ristrutturazione - CIPI 11 febbraio 1988;
pagamento diretto: si.
Il presente decreto ministeriale sostituisce e annulla quello del 1° marzo 1988, n. 9743.

7) *S.p.a. Stigler Otis* che dal 9 luglio 1987 ha cambiato denominazione sociale in *Otis Italia S.p.a.*, filiale di Napoli:
periodo: dal 26 ottobre 1987 al 31 gennaio 1988;
causale: ristrutturazione - CIPI 11 febbraio 1988;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 19 maggio 1988, in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.a.s. Ind. biellese di Caucino A. & C.*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:
periodo: dal 26 ottobre 1987 al 22 novembre 1987 (ultima proroga);
causale: fallimento in data 22 novembre 1984 - CIPI 19 dicembre 1985;
primo decreto ministeriale 26 novembre 1983: dal 1° novembre 1982;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

2) *S.p.a. Fonti di Baceno*, con sede in Baceno (Novara) e stabilimento di Baceno (Novara):
periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: fallimento in data 30 maggio 1985 - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 5 maggio 1986: dal 30 maggio 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

3) *S.p.a. Patelec Cem*, con sede in Cerrina Monferrato (Torino), stabilimento di Cerrina Monferrato (Alessandria) e uffici in San Mauro Torinese (Torino):
periodo: dal 22 febbraio 1988 al 31 marzo 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 7 marzo 1986: dal 26 agosto 1985;
pagamento diretto: si.

4) *S.p.a. Miaba industrie*, con sede in Orbassano (Torino) e stabilimento di Orbassano (Torino):
periodo: dal 25 gennaio 1988 al 24 luglio 1988;
causale: fallimento in data 5 marzo 1986 - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 29 novembre 1982: dal 1° febbraio 1982;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

5) *Soc. Pietro Certano & C.*, con sede in Druento (Torino) e stabilimento di Druento (Torino):
periodo: dal 10 agosto 1987 al 7 febbraio 1988;
causale: fallimento in data 13 agosto 1986 - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 13 agosto 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

6) *Soc. Pietro Certano & C.*, con sede in Druento (Torino) e stabilimento in Druento (Torino):
periodo: dall'8 febbraio 1988 al 7 agosto 1988;
causale: fallimento in data 13 agosto 1986 - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 13 agosto 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79;

7) *S.p.a. Manifattura Martiny*, con sede in Torino, stabilimento di Torino e uffici di Venaria (Torino):
periodo: dal 26 ottobre 1987 al 24 aprile 1988;
causale: fallimento in data 24 ottobre 1986 - CIPI 8 agosto 1984;
primo decreto ministeriale 5 giugno 1987: dal 24 ottobre 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

8) *S.p.a. Pneumatici Pirelli*, con sede in Milano, stabilimenti di Milano, Settimo Torinese (veicoli industriali) (Torino), Settimo Torinese (vettura) (Torino), Tivoli (Roma) e Villafranca (Messina):
periodo: dal 27 luglio 1987 al 24 gennaio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 11 febbraio 1988;
primo decreto ministeriale 15 gennaio 1985: dal 29 gennaio 1984;
pagamento diretto: si.

9) *S.p.a. Pneumatici Pirelli*, con sede in Milano, unità commerciale di Milano e Lainate (Milano), stabilimenti di Brescia, Catania, Palermo, Roma e Settimo Torinese (Torino):
periodo: dal 27 luglio 1987 al 24 gennaio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 11 febbraio 1988;
primo decreto ministeriale 25 novembre 1986: dal 27 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

10) *S.r.l. Nuova Ipes*, con sede in Leini (Torino), stabilimento di Leini (Torino):
periodo: dal 26 ottobre 1987 al 24 aprile 1988;
causale: fallimento in data 29 ottobre 1985 - CIPI 29 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 29 ottobre 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79;

11) *S.a.s. Emmebienne Bellocchio Antonio di Anna B. & C.*, con sede in Pianezza (Torino), stabilimento di Collegno (Torino):
periodo: dal 26 gennaio 1987 al 26 luglio 1987;
causale: fallimento in data 29 luglio 1985 - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 29 luglio 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

12) *S.a.s. Emmebienne Bellocchio Antonio di Anna B. & C.*, con sede in Pianezza (Torino), stabilimento di Collegno (Torino):
periodo: dal 27 luglio 1987 al 24 gennaio 1988;
causale: fallimento in data 29 luglio 1985 - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 29 luglio 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

13) *Ind. stamp. forgiatura lav.ni mecc. F.lli Gianello*, con sede in Druento (Torino), stabilimento di Druento (Torino):
periodo: dal 17 agosto 1987 al 14 febbraio 1988;
causale: fallimento in data 13 agosto 1986 - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 13 agosto 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

14) *Ind. stamp. forgiatura lav.ni mecc. F.lli Gianello*, con sede in Druento (Torino), stabilimento di Druento (Torino):
periodo: dal 15 febbraio 1988 al 14 agosto 1988;
causale: fallimento in data 13 agosto 1986 - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 13 agosto 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 19 maggio 1988, in favore dei lavoratori dipendenti dalle mense aziendali di seguito elencate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi indicati a fianco di ciascuna società limitatamente alle giornate in cui nei predetti periodi vi è stato l'intervento della Cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria presso le imprese industriali in cui viene svolto il servizio mense:

1) *Cusina sud* presso M.C.M. - Manifatture cotoniere meridionali, unità di Nocera Inferiore (Salerno):

periodo: dal 3 giugno 1985 al 1° settembre 1985;
causale: crisi - CIPI 13 febbraio 1986;
primo decreto ministeriale 8 agosto 1985: dal 1° settembre 1983;
pagamento diretto: si.

2) *Pellegrini nord* presso IRE, unità di Cassinetta di Briandronno (Varese):

periodo: dal 27 ottobre 1986 al 26 aprile 1987;
causale: crisi - CIPI 5 maggio 1988;
pagamento diretto: no.

3) *Cusina sud* presso Nuova Italsider, unità di Bagnoli (Napoli):

periodo: dal 6 luglio 1987 al 31 novembre 1987;
causale: crisi - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 11 luglio 1984: dal 4 luglio 1983;
pagamento diretto: si.

4) *Italmense* presso Morteo Soprefin di Sessa Aurunca (Caserta):

periodo: dal 2 febbraio 1987 al 2 agosto 1987;
causale: crisi - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 19 dicembre 1986: dal 3 febbraio 1986;
pagamento diretto: si.

5) *Italmense* presso Morteo Soprefin di Sessa Aurunca (Caserta):

periodo: dal 3 agosto 1987 al 31 gennaio 1988;
causale: crisi - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 19 dicembre 1986: dal 3 febbraio 1986;
pagamento diretto: si.

6) *Coop. a r.l. L'Autogestione* presso Fervet di Bergamo:

periodo: dall'11 febbraio 1987 all'11 agosto 1987;
causale: crisi - CIPI 5 maggio 1988;
pagamento diretto: si.

7) *Coop. a r.l. L'Autogestione* presso Fervet di Bergamo:

periodo: dal 12 agosto 1987 al 7 febbraio 1988;
causale: crisi - CIPI 5 maggio 1988;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 19 maggio 1988, in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *Lanificio canapificio nazionale*, sede di Milano, unità site nella regione Lombardia e unità di Rovigo:

periodo: dal 24 agosto 1987 al 21 febbraio 1988;
causale: ristrutturazione - CIPI 21 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 12 febbraio 1988: dal 23 febbraio 1987;
pagamento diretto: si.

2) *S.p.a. Nuova Siai Marchetti* (gruppo Augusta), con sede in Sesto Calende (Varese) e stabilimenti in Sesto Calende Vergiate (Varese) e Malpensa (Varese):

periodo: dal 9 novembre 1987 all'8 maggio 1988;
causale: crisi - CIPI 11 febbraio 1988;
primo decreto ministeriale 17 gennaio 1985: dal 14 maggio 1984;
pagamento diretto: si.

3) *S.p.a. Elicotteri meridionali* (gruppo Augusta) di Frosinone:

periodo: dal 9 novembre 1987 all'8 maggio 1988;
causale: crisi - CIPI 11 febbraio 1988;
primo decreto ministeriale 17 gennaio 1985: dal 14 maggio 1984;
pagamento diretto: si.

4) *S.p.a. C.A.G.A. - Costruzioni aeronautiche Giovanni Augusta* (gruppo Augusta), sede Cascina Costa di Samarate (Varese), stabilimenti e uffici di Cascina Costa di Samarate (Varese), Gallarate (Varese), Verghera (Varese), Vergiate (Varese), Borgomanero (Novara) e Milano:

periodo: dal 9 novembre 1987 all'8 maggio 1988;
causale: crisi - CIPI 11 febbraio 1988;
primo decreto ministeriale 17 gennaio 1985: dal 14 maggio 1984;
pagamento diretto: si.

5) *S.p.a. Fomb - Fonderie e officine meccaniche* di Benevento (gruppo Agusta), sede e stabilimento di Benevento:

periodo: dal 9 novembre 1987 all'8 maggio 1988;
causale: crisi - CIPI 11 febbraio 1988;
primo decreto ministeriale 17 gennaio 1985: dal 14 maggio 1984;
pagamento diretto: si.

6) *S.p.a. Caproni Vizzola costruzioni aeronautiche* (gruppo Agusta), sede Milano e stabilimento di Vizzola Ticino (Varese):

periodo: dal 9 novembre 1987 all'8 maggio 1988;
causale: crisi - CIPI 11 febbraio 1988;
primo decreto ministeriale 7 gennaio 1985: dal 14 maggio 1984;
pagamento diretto: si.

7) *S.r.l. Bleyle* di Lainate (Milano), fallita il 23 giugno 1987:

periodo: dal 23 agosto 1987 al 21 febbraio 1988;
causale: crisi - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 23 novembre 1987: dal 22 febbraio 1987;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

8) *S.p.a. Istituto chemioterapico italiano* Fine Chemicals di Lodi (Milano):

periodo: dal 4 gennaio 1988 al 3 luglio 1988;
causale: ristrutturazione - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 4 gennaio 1988: dal 6 luglio 1987;
pagamento diretto: si.

9) *S.p.a. Ga Dea* di Canneto sull'Oglio (Mantova):

periodo: dal 31 agosto 1987 al 28 febbraio 1988;
causale: crisi;
primo decreto ministeriale 4 gennaio 1988: dal 1° marzo 1987;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 19 maggio 1988, in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Perlini international*, con sede in S. Bonifacio (Verona) e stabilimenti in S. Bonifacio (Verona) e Gambellara (Vicenza):

periodo: dal 14 settembre 1987 al 13 marzo 1988;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 11 febbraio 1988;
primo decreto ministeriale 2 marzo 1988: dal 16 marzo 1987;
pagamento diretto: si.

2) *S.p.a. Ruaro*, con sede e stabilimento in S. Vito di Leguzzano (Vicenza):

periodo: dal 10 agosto 1987 al 7 febbraio 1988;
causale: riorganizzazione - CIPI 11 febbraio 1988;
primo decreto ministeriale 2 marzo 1988: dal 9 febbraio 1987;
pagamento diretto: si.

3) *S.p.a. Italstuhl*, con sede legale e stabilimento in Zanè (Vicenza):

periodo: dal 26 ottobre 1987 al 24 aprile 1988;
causale: crisi - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 28 aprile 1986;
pagamento diretto: si.

4) *S.p.a. Industrie Secco*, con sede e stabilimento in Preganziol (Treviso):

periodo: dal 21 dicembre 1987 al 19 giugno 1988;
causale: ristrutturazione - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1988: dal 22 giugno 1987;
pagamento diretto: si.

5) *S.p.a. Rober confezioni*, con sede e stabilimento in Sarcedo (Vicenza):

periodo: dal 14 settembre 1987 al 13 marzo 1988;
causale: crisi - CIPI 11 febbraio 1988;
primo decreto ministeriale 2 marzo 1988: dal 16 marzo 1987;
pagamento diretto: si.

6) *S.p.a. Gabar*, con sede e stabilimento in Costa di Rovigo (Rovigo):

periodo: dal 28 settembre 1987 al 27 marzo 1988;
causale: crisi - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 1° aprile 1986;
pagamento diretto: si.

7) *S.p.a. Nuova Ivags*, con sede legale in S. Maria di Sala (Venezia) e stabilimento in Riva di Planiga (Venezia):

periodo: dal 6 luglio 1987 al 9 gennaio 1988;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione - CIPI 11 febbraio 1988;
primo decreto ministeriale 2 marzo 1988: dal 7 gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

8) *S.p.a. F.Ar.Me.T.* di Lardaro (Trento), fallita in data 5 febbraio 1987:

periodo: dal 1° febbraio 1988 al 31 luglio 1988;
causale: crisi - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: dal 5 febbraio 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

9) *S.a.s. Interlegno di Bracchetti Paolo & C.*, con sede in Rovereto (Trento), fallita in data 5 marzo 1984:

periodo: dal 16 febbraio 1987 al 5 marzo 1987 (ultima concessione);
causale: crisi - CIPI 3 agosto 1984;
primo decreto ministeriale 1° ottobre 1984 dal 22 agosto 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

10) *S.p.a. Sapes - Officine Giudicariensi* di Storo (Trento):

periodo: dal 28 dicembre 1987 all'11 febbraio 1988;
causale: crisi - CIPI 11 febbraio 1988;
primo decreto ministeriale 8 ottobre 1982: dal 1° luglio 1981;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 19 maggio 1988, in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Biffi*, con sede in Parma e stabilimento di Fiorenzuola d'Arda (Piacenza):

periodo: dal 21 settembre 1987 al 20 marzo 1988;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 22 settembre 1986;
pagamento diretto: si.

2) *S.p.a. C.E.G. di Cadriano* di Granarolo Emilia (Bologna):

periodo: dal 2 novembre 1987 al 1° maggio 1988;
causale: crisi - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 3 novembre 1986;
pagamento diretto: no.

3) *C.M.A. - Cooperativa muratori ed affini Cervia a r.l.*, con sede in Montaletto di Cervia (Ravenna):

periodo: dal 16 novembre 1987 al 4 maggio 1988;
causale: crisi - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 19 novembre 1984;
pagamento diretto: si.

4) *S.p.a. Camiceria Pancaldi & B.* di Bologna:

periodo: dal 16 novembre 1987 al 5 maggio 1988;
causale: ristrutturazione - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 8 agosto 1985: dal 19 novembre 1984;
pagamento diretto: si.

5) *Coop. 4 - Cooperativa a r.l.* di Casina (Reggio Emilia):

periodo: dal 3 gennaio 1988 al 3 luglio 1988;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 2 settembre 1987: dal 1° gennaio 1987;
pagamento diretto: no.

6) *S.r.l. M.T.R. - Manifattura tessile romagnola*, con sede in Civitella di Romagna (Forlì), fallita il 24 settembre 1987:

periodo: dal 24 settembre 1987 al 20 marzo 1988;
causale: crisi - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dal 24 settembre 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

7) *S.p.a. Maxed*, di Castellarano (Reggio Emilia):

periodo: dal 30 settembre 1985 al 30 marzo 1986;
causale: crisi - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 16 ottobre 1984: dal 1° ottobre 1983;
pagamento diretto: si.

8) *S.p.a. Maxed* di Castellarano (Reggio Emilia):

periodo: dal 31 marzo 1986 al 28 settembre 1986;
causale: crisi - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 16 ottobre 1984: dal 1° ottobre 1983;
pagamento diretto: si.

9) *S.a.s. Metalmeccanica* di Ranieri Giordano & C. di Forlì:

periodo: dal 14 settembre 1987 al 13 marzo 1988;
causale: crisi - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 16 settembre 1986;
pagamento diretto: si.

10) *S.p.a. Officine padane*, con sede in Milano e stabilimento di Modena:

periodo: dal 26 ottobre 1987 al 24 aprile 1988;
causale: crisi - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 8 giugno 1987: dal 27 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

11) *S.r.l. Polacchini* di Modena:

periodo: dal 28 settembre 1987 al 27 marzo 1988;
causale: crisi - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 1° luglio 1987: dal 29 settembre 1986;
pagamento diretto: si.

12) *S.p.a. Sicma - Società industriale e commerciale di moda e abbigliamento*, con sede in Parma, sede amministrativa e stabilimento in Correggio (Reggio Emilia) e stabilimenti di Bagnolo in Piano (Reggio Emilia) ed anche per lo stabilimento di Jesi (Ancona):

periodo: dal 28 settembre 1987 al 27 marzo 1988;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 1° ottobre 1986;
pagamento diretto: no.

13) *S.p.a. Saci Bonori*, di Granarolo Emilia (Bologna), località Cadriano:

periodo: dal 1° novembre 1987 al 1° maggio 1988;
causale: crisi - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale: dal 1° novembre 1987;
pagamento diretto: no.

14) *S.p.a. Vanessa* di Lugagnano Val d'Arda (Piacenza):

periodo: dal 28 settembre 1987 al 27 marzo 1988;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 29 settembre 1986;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 19 maggio 1988 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Motori Slanzi Novellara* (gruppo Lombardini), con sede in Novellara (Reggio Emilia), stabilimenti in Novellara e Ala (Trento):

periodo: dal 14 dicembre 1987 al 12 giugno 1988;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione - CIPI 18 giugno 1987;
primo decreto ministeriale 1° luglio 1987: dal 15 dicembre 1986;
pagamento diretto: si.

2) *S.p.a. Intermotor* (gruppo Lombardini), con sede in Rieti e stabilimento di Gualtieri (Reggio Emilia):

periodo: dal 14 dicembre 1987 al 12 giugno 1988;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione - CIPI 18 giugno 1987;
primo decreto ministeriale 1° luglio 1987: dal 15 dicembre 1986;
pagamento diretto: si.

3) *S.p.a. Consorzio fonderie SCM* (gruppo SCM), con sede in Rimini (Forlì) e stabilimenti di Rimini e Villa Verucchio (Forlì):

periodo: dal 30 dicembre 1987 al 2 luglio 1988;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 21 maggio 1984: dal 1° luglio 1983;
pagamento diretto: si.

4) *S.a.s. Nuove officine Poggin-Fissi di Rossi Carlo & C.*, con sede in Longiano (Forlì), fallita il 22 maggio 1986:

periodo: dal 4 gennaio 1988 al 2 luglio 1988;
causale: crisi - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 1° gennaio 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

5) *S.p.a. Fonderie officine Giovanni Nicoletti* di Rimini (Forlì), fallita il 19 dicembre 1985:

periodo: dal 21 dicembre 1987 al 17 giugno 1988;
causale: crisi - CIPI 29 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 1° ottobre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

6) *S.p.a. Ceramiche Donatello* di Solignano di Castelvetro (Modena), fallita il 14 luglio 1986:

periodo: dal 16 marzo 1987 al 13 settembre 1987;
causale: crisi - CIPI 13 febbraio 1986;
primo decreto ministeriale 26 maggio 1986: dal 25 marzo 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

7) *S.p.a. Ceramiche Donatello* di Solignano di Castelvetro (Modena), fallita il 14 luglio 1986:

periodo: dal 14 settembre 1987 al 13 marzo 1988;
causale: crisi - CIPI 13 febbraio 1986;
primo decreto ministeriale 26 maggio 1986: dal 25 marzo 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

8) *S.p.a. I.C.I.* di Ferrara, fallita il 9 luglio 1987:

periodo: dall'8 febbraio 1988 al 9 luglio 1988;
causale: crisi - CIPI 15 aprile 1986;
primo decreto ministeriale 4 gennaio 1988: dal 9 luglio 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

9) *S.p.a. Giorgio Nannini* di Modena:

periodo: dal 1° febbraio 1988 al 31 luglio 1988;
causale: crisi - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1988: dal 3 agosto 1987;
pagamento diretto: si.

10) *S.p.a. D.M.C.* di Toscanella di Dozza (Bologna):

periodo: dal 14 febbraio 1988 al 13 agosto 1988;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1988: dall'11 agosto 1987;
pagamento diretto: si.

11) *S.p.a. Saicem* di Modena:

periodo: dal 4 gennaio 1988 al 9 luglio 1988;
causale: crisi - CIPI 11 febbraio 1988;
primo decreto ministeriale 5 maggio 1986: dall'8 luglio 1985;
pagamento diretto: si.

12) *S.p.a. Ceramica Castoro* di Castellarano (Reggio Emilia), fallita il 16 ottobre 1985:

periodo: dal 29 giugno 1987 al 2 gennaio 1988;
causale: crisi - CIPI 8 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 26 maggio 1986: dal 1° luglio1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

13) *S.p.a. Ceramica Castoro* di Castellarano (Reggio Emilia), fallita il 16 ottobre 1985:

periodo: dal 3 gennaio 1988 al 2 luglio 1988;
causale: crisi - CIPI 8 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 26 maggio 1986: dal 1° luglio 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

14) *S.p.a. Ceramiche La Campanella* di Pavullo del Frignano (Modena), fallita il 18 gennaio 1986:

periodo: dal 25 gennaio 1988 al 24 luglio 1988;
causale: crisi - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 24 dicembre 1984: dal 29 ottobre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

15) *S.p.a. Calzaturificio Pancal* di Molinella (Bologna):

periodo: dal 6 aprile 1987 al 10 ottobre 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dall'8 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

16) *Cooperativa Socialdemocratica a r.l.* di Comacchio (Ferrara):

periodo: dal 1° settembre 1986 al 31 dicembre 1986;
causale: riorganizzazione - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 4 marzo 1985;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 19 maggio 1988 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Telamin*, con sede in Lavinio Scalo (Roma) e stabilimento di Lavinio Scalo (Roma):

periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 8 agosto 1985: dal 4 marzo 1985;
pagamento diretto: si.

2) *S.p.a. Telamin*, con sede in Lavinio Scalo (Roma) e stabilimento di Lavinio Scalo (Roma):

periodo: dal 31 agosto 1987 al 5 marzo 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 8 agosto 1985: dal 4 marzo 1985;
pagamento diretto: si.

3) *S.r.l. Cisa cartotecnica industriale*, con sede in Roma e stabilimento di Isola del Liri (Frosinone):

periodo: dal 19 ottobre 1987 al 17 aprile 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dal 19 ottobre 1987;
pagamento diretto: si.

4) *S.p.a. Klopman International*, con sede in Frosinone e stabilimento di Frosinone:

periodo: dal 21 dicembre 1987 al 19 giugno 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 11 giugno 1981: dal 21 dicembre 1980;
pagamento diretto: si.

5) *S.r.l. Tontini pesca*, con sede in Anzio (Roma) e stabilimento di Anzio (Roma):

periodo: dal 9 agosto 1987 al 7 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 6 agosto 1984: dall'8 agosto 1983;
pagamento diretto: si.

6) *S.p.a. Europa manifattura ceramica sanitaria*, con sede in Fabrica di Roma (Viterbo) e stabilimento di Fabrica di Roma (Viterbo):

periodo: dal 6 luglio 1987 al 3 gennaio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dal 6 luglio 1987;
pagamento diretto: si.

7) *S.p.a. Europa manifattura ceramica sanitaria*, con sede in Fabrica di Roma (Viterbo) e stabilimento di Fabrica di Roma (Viterbo):

periodo: dal 4 gennaio 1988 al 3 luglio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dal 6 luglio 1987;
pagamento diretto: si.

8) *S.p.a. Tre I - Industria italiana imballaggi*, con sede in Vazia (Rieti) e stabilimento di Vazia (Rieti):

periodo: dal 23 marzo 1987 al 20 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 25 marzo 1985;
pagamento diretto: si.

9) *S.p.a. Tre I - Industria italiana imballaggi*, con sede in Vazia (Rieti) e stabilimento di Vazia (Rieti):

periodo: dal 21 settembre 1987 al 26 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 25 marzo 1985;
pagamento diretto: si.

10) *S.p.a. International Chemical Corporation*, con sede in Aprilia (Latina) e stabilimento di Aprilia (Latina):

periodo: dal 31 agosto 1987 al 28 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: no.

11) *S.p.a. International Chemical Corporation*, con sede in Aprilia (Latina) e stabilimento di Aprilia (Latina):

periodo: dal 29 febbraio 1988 al 28 agosto 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: no.

12) *S.p.a. I.C.A.L. - Industria conserve alimentari Latina*, con sede in Borgo S. Michele (Latina) e stabilimento di Borgo S. Michele (Latina):

periodo: dal 9 novembre 1987 all'8 maggio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dal 9 novembre 1987;
pagamento diretto: si.

13) *S.p.a. Laspre*, con sede in Pomezia (Roma) e stabilimento di Pomezia (Roma):

periodo: dal 2 marzo 1987 al 5 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 6 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

14) *S.r.l. Distillerie di Nettuno*, con sede in Napoli e stabilimento di Nettuno (Roma):

periodo: dal 9 febbraio 1987 al 13 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 10 febbraio 1986;
pagamento diretto: si.

15) *S.p.a. N.C.M. - Nuove cart. merid.*, dal 30 ottobre 1987 *I.C.E.P.*, con sede in Roma e stabilimento di Isola del Liri (Frosinone):

periodo: dal 29 giugno 1987 al 27 dicembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 1° luglio 1986;
pagamento diretto: si.

16) *S.p.a. N.C.M. - Nuove cart. merid.*, dal 30 ottobre 1987 *I.C.E.P.*, con sede in Roma e stabilimento di Isola del Liri (Frosinone):

periodo: dal 28 dicembre 1987 al 26 giugno 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 1° luglio 1986;
pagamento diretto: si.

17) *S.r.l. Tipografica Tiburtina*, con sede in Roma e stabilimento di Roma:

periodo: dal 1° ottobre 1987 al 2 aprile 1988;
causale: ristrutturazione aziendale (articoli 35 e 37 della legge n. 416/81) - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dal 1° ottobre 1987;
pagamento diretto: si.

18) *S.p.a. Binet sul Liri*, con sede in Isola del Liri (Frosinone) e stabilimento di Isola del Liri (Frosinone):

periodo: dal 1° agosto 1987 al 31 gennaio 1988;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dal 1° agosto 1987;
pagamento diretto: si.

19) *Soc. T.S.G. - Tirrena compagnia d'interni*, con sede in Sabaudia (Latina) e stabilimento di Sabaudia (Latina) (esclusi i lavoratori assunti con contratto formazione lavoro):

periodo: dal 24 agosto 1987 al 21 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dal 24 agosto 1987;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 19 maggio 1988 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Simod Italia*, con sede e stabilimento in Legnano (Padova):

periodo: dall'11 maggio 1987 all'8 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dall'11 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

2) *S.p.a. Simod Italia*, con sede e stabilimento in Legnano (Padova):

periodo: dal 9 novembre 1987 all'8 maggio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dall'11 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

3) *S.p.a. Valman*, con sede legale in Mezzolombardo (Trento) e stabilimento in Trevignano (Treviso):

periodo: dal 12 agosto 1987 al 13 febbraio 1988;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dal 12 agosto 1987;
pagamento diretto: si.

4) *Gallana Severino Danilo - Costruzioni meccaniche*, con sede legale e stabilimento in Villa Estense (Padova), fallita in data 24 aprile 1987:

periodo: dal 24 aprile 1987 al 25 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dal 24 aprile 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

5) *Gallana Severino Danilo - Costruzioni meccaniche*, con sede legale e stabilimento in Villa Estense (Padova), fallita in data 24 aprile 1987:

periodo: dal 26 ottobre 1987 al 23 aprile 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dal 24 aprile 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

6) *Industrie abbigliamento riunite - IAR*, con sede e stabilimento in Vallà di Riese Pio X (Treviso):

periodo: dal 3 giugno 1987 al 5 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dal 3 giugno 1987;
pagamento diretto: si.

7) *S.p.a. Kinder*, con sede e stabilimento in Thiene (Vicenza):

periodo: dal 28 giugno 1987 al 27 dicembre 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dal 28 giugno 1987;
pagamento diretto: si.

8) *S.p.a. L.T.S. alluminio*, con sede e stabilimento in Villapaiera di Feltre (Belluno):

periodo: dal 1° settembre 1987 al 28 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dal 1° settembre 1987;
pagamento diretto: si.

9) *S.p.a. Nervesa moda uomo*, con sede e stabilimento in Nervesa della Battaglia (Treviso):

periodo: dal 28 settembre 1987 al 27 marzo 1988;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 1° ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

10) *S.p.a. Lima - Lavorazione italiana metalli ed affini*, con sede in Vicenza e stabilimento in Vicenza e Isola Vicentina (Vicenza):

periodo: dal 31 agosto 1987 al 28 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986: dal 2 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

11) *S.a.s. Nuova Marsport*, con sede e stabilimento in Marostica (Vicenza):

periodo: dal 30 marzo 1987 al 27 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 1° aprile 1986;
pagamento diretto: si.

12) *S.p.a. Prealpi mineraria*, con sede in Zogno (Bergamo), miniera di Prestavel in Tesero (Trento):

periodo: dal 20 luglio 1987 al 17 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1986: dal 22 luglio 1985;
pagamento diretto: si.

13) *S.p.a. I.G.A.T.*, con sede e stabilimento in Grigno (Trento):

periodo: dal 6 aprile 1987 al 4 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 16 maggio 1985: dal 9 aprile 1984;
pagamento diretto: si.

14) *S.p.a. Barzetti* (ex *Italsnak*) di Lavis (Trento):

periodo: dal 19 ottobre 1986 al 18 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 4 gennaio 1988: dal 21 ottobre 1985;
pagamento diretto: si.

15) *S.p.a. Barzetti* (ex *Italsnak*) di Lavis (Trento):

periodo: dal 19 aprile 1987 al 18 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 4 gennaio 1988: dal 21 ottobre 1985;
pagamento diretto: si.

16) *Ditta Navalmotor*, con sede in Trieste:

periodo: dal 28 giugno 1987 al 27 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 1° luglio 1986;
pagamento diretto: si.

17) *S.p.a. I.R.E.T.*, sede e stabilimento di Trieste:

periodo: dal 1° febbraio 1988 al 31 luglio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 18 marzo 1987: dal 2 febbraio 1987;
pagamento diretto: si.

18) *S.p.a. Fila-Apparel*, con sede legale in Biella (Vercelli) e stabilimento in Pordenone:

periodo: dal 9 novembre 1987 all'8 maggio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dal 9 novembre 1987;
pagamento diretto: si.

19) *S.p.a. Cotonificio triestino*, con sede e stabilimento in Gorizia:

periodo: dall'8 febbraio 1988 al 7 agosto 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 30 aprile 1982: dall'8 febbraio 1982;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 19 maggio 1988 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Intesa*, con sede in Gagliano Castelferrato (Enna) e stabilimento di Nocera Inferiore (Salerno):

periodo: dal 2 agosto 1987 al 30 settembre 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1988: dal 1° febbraio 1987;
pagamento diretto: si.

2) *S.p.a. Fiat veicoli industriali*, con sede in Torino e stabilimenti di Bolzano e Valle Ufita (Avellino):

periodo: dal 28 dicembre 1987 al 26 giugno 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 11 febbraio 1988;
primo decreto ministeriale 1° marzo 1988: dal 29 giugno 1987;
pagamento diretto: si.

3) *S.p.a. C.M.F. Sud - Costruzioni metalliche Finsider*, con sede in Napoli e attività direzionali in Guasticce (Livorno), Guasticce, frazione Collesalvetti (Livorno) e Pignataro Maggiore (Caserta):

periodo: dal 2 agosto 1987 al 31 gennaio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1988: dal 1° febbraio 1987;
pagamento diretto: si.

4) *S.p.a. Cost. El. Metal. - Costruzione elaborati metall.*, con sede in Casoria (Napoli) e stabilimento di Casoria (Napoli):

periodo: dal 25 gennaio 1988 al 24 luglio 1988;
causale: fallimento in data 28 gennaio 1987 - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 8 giugno 1987: dal 28 gennaio 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

5) *S.p.a. La Meccanica navale*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 14 marzo 1988 all'11 settembre 1988;
causale: fallimento in data 11 marzo 1987 - CIPI 14 ottobre 1987;
primo decreto ministeriale 5 marzo 1984: dal 12 settembre 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

6) *S.r.l. Sider Torri*, con sede in Sala Consilina (Salerno) e stabilimento di Sala Consilina (Salerno):

periodo: dal 1° febbraio 1988 al 31 luglio 1988;
causale: fallimento in data 4 febbraio 1987 - CIPI 27 novembre 1986;
primo decreto ministeriale 5 marzo 1984: dal 22 agosto 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

7) *S.r.l. Industrie Italtubi*, con sede in Torre Annunziata (Napoli) e stabilimento di Torre Annunziata (Napoli):

periodo: dal 22 febbraio 1988 al 30 aprile 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 11 febbraio 1988;
primo decreto ministeriale 1° marzo 1988: dal 24 agosto 1987;
pagamento diretto: si.

8) *S.n.c. Calzaturificio De.For.An.*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 7 marzo 1988 al 10 settembre 1988;
causale: fallimento in data 10 settembre 1986 - CIPI 2 luglio 1984;
primo decreto ministeriale 6 giugno 1985: dal 2 luglio 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

9) *S.p.a. Vautier*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 6 marzo 1988 al 3 settembre 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 11 febbraio 1988;
primo decreto ministeriale 7 marzo 1986: dal 2 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

10) *S.p.a. F.lli Tessitore*, con sede in S. Egidio Montalbino (Salerno) e stabilimento di S. Egidio Montalbino (Salerno):

periodo: dal 1° febbraio 1988 al 31 luglio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 11 febbraio 1988;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 5 agosto 1985;
pagamento diretto: si.

11) *S.r.l. Cial*, con sede in Casavatore (Napoli) e stabilimento di Casavatore (Napoli):

periodo: dal 13 marzo 1988 all'11 settembre 1988;
causale: fallimento in data 10 settembre 1986 - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 9 settembre 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

12) *S.a.s. Calzaturificio Michel*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 4 aprile 1988 al 3 ottobre 1988 (ultima proroga);
causale: fallimento in data 3 ottobre 1985 - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 3 ottobre 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

13) *S.r.l. Calzaturificio Vartan*, con sede in Mugnano (Napoli) e stabilimento di Mugnano (Napoli):

periodo: dal 14 marzo 1988 all'11 settembre 1988;
causale: fallimento in data 10 settembre 1986 - CIPI 8 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 1° gennaio 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

14) *S.p.a. Agria*, con sede in Frignano (Caserta) e stabilimento di Frignano (Caserta):

periodo: dal 25 aprile 1988 al 23 ottobre 1988;
causale: fallimento in data 28 ottobre 1986 - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 8 giugno 1987: dal 4 agosto 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

15) *S.r.l. Officine elettromeccaniche meridionali*, con sede in Volla (Napoli) e stabilimento di Volla (Napoli):

periodo: dal 21 marzo 1988 al 18 settembre 1988;
causale: fallimento in data 19 marzo 1987 - CIPI 31 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 12 agosto 1986: dal 10 marzo 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

16) *S.p.a. Legnami esotici*, con sede in Battipaglia (Salerno) e stabilimento di Battipaglia (Salerno):

periodo: dal 14 dicembre 1987 al 12 giugno 1988;
causale: fallimento in data 15 dicembre 1986 - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 7 febbraio 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

17) *S.p.a. In.Co.Met.*, con sede in Nocera Inferiore (Salerno) e stabilimento di Nocera Inferiore (Salerno):

periodo: dal 14 marzo 1988 al 17 settembre 1988;
causale: fallimento in data 14 settembre 1987 - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 27 gennaio 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

18) *S.r.l. F.lli Negri macchine Diesel sud*, con sede in Capodrise (Caserta) e stabilimento di Capodrise (Caserta):

periodo: dal 29 febbraio 1988 al 28 agosto 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: si.

19) *S.p.a. P.M.C.*, presso Alfa Romeo Auto, con sede in Napoli e stabilimento di Pomigliano d'Arco (Napoli):

periodo: dal 31 gennaio 1988 al 30 luglio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 11 febbraio 1988;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1987: dal 28 luglio 1986;
pagamento diretto: si.

20) *S.p.a. S.I.P.A. - Società It.na prodotti alimentari*, con sede in Nocera Inferiore (Salerno) e stabilimento di Nocera Inferiore (Salerno):

periodo: dal 21 marzo 1988 al 18 settembre 1988;
causale: fallimento in data 16 marzo 1987 - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 5 febbraio 1988: dal 3 novembre 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

21) *S.r.l. Calzaturificio Francesco Valori*, con sede in Caserta e stabilimento di Casoria (Napoli):

periodo: dal 26 ottobre 1987 al 24 aprile 1988;
causale: fallimento in data 24 aprile 1987 - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 23 marzo 1988: dal 24 aprile 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

22) *S.d.f. Cesarano Antonio e Arturo*, con sede in Napoli e stabilimento di Monteruscello (Napoli):

periodo: dall'11 gennaio 1988 al 10 luglio 1988;
causale: fallimento in data 14 gennaio 1987 - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 30 settembre 1987: dal 14 gennaio 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

23) *S.p.a. Sidersud - Ind. lavorazione latta ed affini*, con sede in Napoli e stabilimento di Castel San Giorgio (Salerno):

periodo: dal 7 novembre 1987 al 6 marzo 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 2 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 16 dicembre 1987: dal 9 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

24) *S.p.a. I.C.A.V. - Ind. conserve alimentari vegetali*, con sede in Nocera Inferiore (Salerno) e stabilimento di Nocera Inferiore (Salerno):

periodo: dal 25 aprile 1988 al 29 ottobre 1988;
causale: fallimento in data 28 aprile 1987 - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 4 gennaio 1988: dal 28 aprile 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

25) *S.p.a. Cleam*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli-Barra:

periodo: dal 7 marzo 1988 al 4 settembre 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 11 febbraio 1988;
primo decreto ministeriale 1° marzo 1988: dal 7 settembre 1987;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 19 maggio 1988 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.n.c. Ivam - Industria vetraria affini Maiello*, con sede in S. Prisco (Caserta) e stabilimento di S. Prisco (Caserta):

periodo: dal 15 marzo 1983 al 15 settembre 1983;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 15 marzo 1982;
pagamento diretto: si.

2) *S.n.c. Ivam - Industria vetraria affini Maiello*, con sede in S. Prisco (Caserta) e stabilimento di S. Prisco (Caserta):

periodo: dal 16 settembre 1983 al 11 marzo 1984;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 15 marzo 1982;
pagamento diretto: si.

3) *S.r.l. La Meritermica*, con sede in Nocera Inferiore (Salerno) e stabilimento di Nocera Inferiore (Salerno):

periodo: dal 1° gennaio 1987 al 1° luglio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dal 1° gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

4) *S.r.l. La Meritermica*, con sede in Nocera Inferiore (Salerno) e stabilimento di Nocera Inferiore (Salerno):

periodo: dal 2 luglio 1987 al 2 gennaio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dal 1° gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

5) *S.p.a. Landis & Gyr - Divisione sud*, con sede in Peschiera Borromeo (Milano) e stabilimento di Salerno:

periodo: dal 15 giugno 1987 al 15 dicembre 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dal 15 giugno 1987;
pagamento diretto: si.

6) *S.p.a. Landis & Gyr - Divisione sud*, con sede in Peschiera Borromeo (Milano) e stabilimento di Salerno:

periodo: dal 16 dicembre 1987 al 12 giugno 1988;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dal 15 giugno 1987;
pagamento diretto: si.

7) *S.p.a. Isolmer - Isolanti termoacustici meridionali*, con sede in Teano (Caserta) e stabilimento di Teano (Caserta):

periodo: dal 16 maggio 1987 al 15 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 5 gennaio 1983: dal 17 maggio 1982;
pagamento diretto: si.

8) *S.r.l. C.O.Cer. - Cooperativa operai ceramisti*, con sede in Telese (Benevento) e stabilimento di Telese (Benevento):

periodo: dal 14 dicembre 1986 al 14 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dal 14 dicembre 1986;
pagamento diretto: si.

9) *S.p.a. Industria eternit Napoli*, con sede in Napoli e stabilimento di Bagnoli (Napoli):

periodo: dal 7 settembre 1987 al 6 marzo 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 10 dicembre 1983: dall'11 aprile 1983;
pagamento diretto: si.

10) *S.p.a. O.C.E. - Iannitti costruzioni elettromeccaniche*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dall'8 dicembre 1986 all'8 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 7 maggio 1985: dal 10 dicembre 1984;
pagamento diretto: si.

11) *S.p.a. O.C.E. - Iannitti costruzioni elettromeccaniche*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 9 giugno 1987 al 12 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 7 maggio 1985: dal 10 dicembre 1984;
pagamento diretto: si.

12) *S.n.c. Di Russo & C.*, con sede in Acerra (Napoli) e stabilimento di Acerra (Napoli):

periodo: dal 6 luglio 1987 al 6 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 29 luglio 1986: dall'8 luglio 1985;
pagamento diretto: si.

13) *S.n.c. Di Russo & C.*, con sede in Acerra (Napoli) e stabilimento di Acerra (Napoli):

periodo: dal 7 gennaio 1988 al 9 luglio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 29 luglio 1986: dall'8 luglio 1985;
pagamento diretto: si.

14) *S.p.a. Soplast - Laminati plastici meridionali*, con sede in Arzano (Napoli) e stabilimento di Arzano (Napoli):

periodo: dal 29 settembre 1987 al 27 marzo 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 28 marzo 1986: dal 30 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

15) *S.r.l. Mericond*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 5 maggio 1986 all'8 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: dal 6 maggio 1985;
pagamento diretto: si.

16) *S.a.s. Castelservice*, presso Deriver, con sede in Napoli e stabilimento di Torre Annunziata (Napoli):

periodo: dal 9 febbraio 1987 al 9 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 1° luglio 1987: dal 10 febbraio 1986;
pagamento diretto: si.

17) *S.r.l. Calzaturificio Pempinello*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 28 settembre 1987 al 27 marzo 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 29 settembre 1986;
pagamento diretto: si.

18) *S.r.l. Spedil costruzioni*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 21 gennaio 1987 al 21 luglio 1987;
causale: fallimento in data 21 gennaio 1987 - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dal 21 gennaio 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2, legge n. 301/79.

19) *S.r.l. Spedil costruzioni*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 22 luglio 1987 al 23 gennaio 1988;
causale: fallimento in data 21 gennaio 1987 - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dal 21 gennaio 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2, legge n. 301/79.

20) *S.r.l. Coime*, con sede in Napoli e Cantiere di Pozzuoli (Napoli):

periodo: dal 29 gennaio 1987 al 29 luglio 1987;
causale: fallimento in data 28 gennaio 1987 - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dal 28 gennaio 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2, legge n. 301/79.

21) *S.r.l. Coime*, con sede in Napoli e Cantiere di Pozzuoli (Napoli):

periodo: dal 30 luglio 1987 al 29 gennaio 1988;
causale: fallimento in data 28 gennaio 1987 - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dal 28 gennaio 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2, legge n. 301/79.

22) *S.r.l. Coime*, con sede in Napoli e stabilimento di Cantiere di Pozzuoli (Napoli):

periodo: dal 30 gennaio 1988 al 30 luglio 1988;
causale: fallimento in data 28 gennaio 1987 - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dal 28 gennaio 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2, legge n. 301/79.

23) *ARL - Consorzio Appoff*, con sede in Eboli (Salerno) e stabilimento di Eboli (Salerno):

periodo: dal 6 luglio 1987 al 6 gennaio 1988;
causale: fallimento in data 6 luglio 1987 - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dal 6 luglio 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2, legge n. 301/79.

24) *ARL - Consorzio Appoff*, con sede in Eboli (Salerno) e stabilimento di Eboli (Salerno):

periodo: dal 7 gennaio 1988 al 3 luglio 1988;
causale: fallimento in data 6 luglio 1987 - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dal 6 luglio 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2, legge n. 301/79.

25) *S.a.s. Calzaturificio G. & G. di Pastore A. & C.*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 22 aprile 1987 al 24 ottobre 1987;
causale: fallimento in data 22 aprile 1987 - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dal 22 aprile 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2, legge n. 301/79.

26) *S.p.a. Costelmar*, con sede in Napoli e stabilimento di S. Marco Evangelista (Caserta):

periodo: dall'11 maggio 1987 all'8 novembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dall'11 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

27) *S.r.l. Calzaturificio 2 In*, con sede in Casalnuovo di Napoli (Napoli) e stabilimento di Casalnuovo di Napoli (Napoli):

periodo: dal 1° giugno 1987 al 1° dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dal 1° giugno 1987;
pagamento diretto: si.

28) *S.r.l. Calzaturificio 2 In*, con sede in Casalnuovo di Napoli (Napoli) e stabilimento di Casalnuovo di Napoli (Napoli):

periodo: dal 2 dicembre 1987 al 29 maggio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dal 1° giugno 1987;
pagamento diretto: si.

29) *S.r.l. Industrie Magneti Marelli*, con sede in Milano e stabilimenti di Alessandria, Carpi (Modena), Crescenzago (Milano), Milano, Romano di Lombardia (Milano), S. Salvo (Chieti):

periodo: dal 15 luglio 1987 al 16 gennaio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dal 15 luglio 1987;
pagamento diretto: si.

30) *S.p.a. Pietro Laverda*, con sede in Breganze (Vicenza) e stabilimenti di Breganze (Vicenza) e Tersigallo (Ferrara):

periodo: dal 28 settembre 1987 al 31 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dal 28 settembre 1987;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 19 maggio 1988 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Dromedario due calzaturificio*, sede legale e stabilimento in Pistoia:

periodo: dal 5 ottobre 1987 al 3 aprile 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 6 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

2) *Calamai Giosuè* di Greve in Chianti (Firenze):

periodo: dal 14 settembre 1987 al 13 marzo 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
pagamento diretto: si.

3) *S.r.l. Brunetto Pratesi* di Casalguidi di Serravalle Pratese (Pistoia):

periodo: dal 31 agosto 1987 al 28 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: si.

4) *S.r.l. Brunetto Pratesi* di Casalguidi di Serravalle Pratese (Pistoia):

periodo: dal 29 febbraio 1988 al 28 agosto 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: si.

5) *S.r.l. Bear italiana*, sede legale in Roma e unità operativa in Campi Bisenzio (Firenze), frazione Capalle:

periodo: dal 16 novembre 1987 al 15 maggio 1988;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
pagamento diretto: si.

6) *Plastigomma di Pecciani G. & C.*, in Rosignano Solvay (Livorno):

periodo: dal 1° settembre 1987 al 28 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
pagamento diretto: no.

7) *Officine grafiche F.lli Stianti S.p.a.* di S. Casciano Val di Pesa (Firenze):

periodo: dal 7 settembre 1987 al 6 marzo 1988;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dall'8 settembre 1986;
pagamento diretto: si.

8) *Ceramiche Bellini Arrigo* di Montespertoli (Firenze):

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
pagamento diretto: si.

9) *Cantiere S. Marco S.p.a.* di Tombolo (Pisa):

periodo: dal 21 settembre 1987 al 20 marzo 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
pagamento diretto: no.

10) *Cantiere S. Marco S.p.a.* di Tombolo (Pisa):

periodo: dal 21 marzo 1988 al 18 settembre 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
pagamento diretto: no.

11) *Calzaturificio Gallo S.r.l.* di Porcari (Lucca):

periodo: dal 15 luglio 1987 al 16 gennaio 1988;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
pagamento diretto: si.

12) *Nova Filcam S.r.l.* di Prato (Firenze):

periodo: dal 28 settembre 1987 al 27 marzo 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
pagamento diretto: si.

13) *Industria tessile pisana* di Pisa:

periodo: dal 5 ottobre 1987 al 3 aprile 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 3 luglio 1987: dal 6 ottobre 1986;
pagamento diretto: no.

14) *Gestione industria salumificio F.lli Doretti,* sede di Firenze e stabilimento di Massa e Cozzile (Pistoia):

periodo: dal 1° gennaio 1987 al 3 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 7 marzo 1986: dal 2 gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

15) *Gestione industria salumificio F.lli Doretti,* sede di Firenze e stabilimento di Massa e Cozzile (Pistoia), fallita il 4 giugno 1987:

periodo: dal 4 giugno 1987 al 5 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 7 marzo 1986: dal 2 gennaio 1985;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

16) *Gestione industria salumificio F.lli Doretti,* sede di Firenze e stabilimento di Massa e Cozzile (Pistoia), fallita il 4 giugno 1987:

periodo: dal 6 dicembre 1987 al 4 giugno 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 7 marzo 1986: dal 2 gennaio 1985;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

17) *Simex di Chimenti - Vannini e Fornai S.p.a.* di Sansepolcro (Arezzo):

periodo: dal 16 marzo 1987 al 13 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
pagamento diretto: si.

18) *Simex di Chimenti - Vannini e Fornai S.p.a.* di Sansepolcro (Arezzo):

periodo: dal 14 settembre 1987 al 16 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dal 16 marzo 1987;
pagamento diretto: si.

19) *Simex di Chimenti - Vannini e Fornai S.p.a.* di Sansepolcro (Arezzo), fallita il 17 febbraio 1988:

periodo: dal 17 febbraio 1988 al 14 agosto 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dal 16 marzo 1987;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

20) *Pellari Sergio* di Figline Valdarno (Firenze):

periodo: dal 14 settembre 1987 al 13 marzo 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 19 maggio 1988, in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Samit,* con sede in Borgosesia (Vercelli) e stabilimento di Borgosesia (Vercelli):

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dal 20 dicembre 1986;
pagamento diretto: si.

2) *S.p.a. Samit,* con sede in Borgosesia (Vercelli) e stabilimento di Borgosesia (Vercelli):

periodo: dal 29 giugno 1987 al 27 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dal 20 dicembre 1986;
pagamento diretto: si.

3) *S.r.l. Gazzola,* con sede in Grugliasco (Torino) e stabilimento di Grugliasco (Torino):

periodo: dal 31 marzo 1987 al 27 settembre 1987;
causale: fallimento in data 31 marzo 1987 - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dal 31 marzo 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2, legge n. 301/79.

4) *S.r.l. Gazzola,* con sede in Grugliasco (Torino) e stabilimento di Grugliasco (Torino):

periodo: dal 28 settembre 1987 al 27 marzo 1988;
causale: fallimento in data 31 marzo 1987 - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dal 31 marzo 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2, legge n. 301/79.

5) *Pneumatici Clement,* con sede in Milano, stabilimenti di Cernusco sul Naviglio (Milano) e Milano:

periodo: dal 25 maggio 1987 al 19 novembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 6 agosto 1982: dal 24 maggio 1982;
pagamento diretto: si.

6) *S.p.a. Carrara & Matta,* con sede in Torino e stabilimento di Torino:

periodo: dal 30 novembre 1987 al 29 maggio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 3 gennaio 1983: dal 1° dicembre 1982;
pagamento diretto: si.

7) *S.p.a. Carrara & Matta,* con sede in Torino e stabilimenti di Ceprano (Frosinone) e Torino:

periodo: dal 30 novembre 1987 al 29 maggio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 15 luglio 1985: dal 13 maggio 1985;
pagamento diretto: si.

8) *S.p.a. Simat abrasivi,* con sede in Grugliasco (Torino) e stabilimento di Grugliasco (Torino):

periodo: dal 5 ottobre 1987 al 3 aprile 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dal 5 ottobre 1987;
pagamento diretto: si.

9) *S.p.a. Lagostina*, con sede in Omegna (Novara) e stabilimento di Omegna (Novara):

periodo: dal 4 gennaio 1988 al 3 luglio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 5 gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

10) *S.n.c. C.M.A. di Airasca Gioacchino & C.*, con sede in Bagnolo Piemonte (Cuneo) e stabilimento di Bagnolo Piemonte (Cuneo):

periodo: dal 3 luglio 1987 al 31 gennaio 1988;
causale: fallimento in data 30 luglio 1987 - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dal 30 luglio 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2, legge n. 301/79.

11) *S.p.a. Faber*, con sede in Bra (Cuneo) e stabilimento di Bra (Cuneo):

periodo: dal 23 febbraio 1987 al 23 agosto 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dal 23 febbraio 1987;
pagamento diretto: si.

12) *S.p.a. Faber*, con sede in Bra (Cuneo) e stabilimento di Bra (Cuneo):

periodo: dal 24 agosto 1987 al 21 febbraio 1988;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dal 23 febbraio 1987;
pagamento diretto: si.

13) *S.r.l. Meccanotecnica*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:

periodo: dal 16 giugno 1985 al 16 dicembre 1985;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dal 16 giugno 1985;
pagamento diretto: si.

14) *S.r.l. Tanodo*, con sede in Pietralba di Arcola (La Spezia) e stabilimento di Pianezza (Torino):

periodo: dal 1° settembre 1986 al 30 novembre 1986;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 14 gennaio 1986: dal 5 settembre 1984;
pagamento diretto: si.

15) *S.n.c. Canapificio ligure di Albertoni - Zaneboni & C.*, con sede in Genova, stabilimenti di Genova-Rivarolo e Sestri Levante (Genova):

periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 29 maggio 1986;
pagamento diretto: si.

16) *S.n.c. Canapificio ligure di Albertoni - Zaneboni & C.*, con sede in Genova, stabilimenti di Genova-Rivarolo e Sestri Levante (Genova):

periodo: dal 30 novembre 1987 al 29 maggio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 29 maggio 1986;
pagamento diretto: si.

17) *S.n.c. Lume*, con sede in Alessandria e stabilimento di Alessandria:

periodo: dal 28 settembre 1987 al 27 marzo 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 30 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

18) *S.p.a. Stamperia artistica nazionale*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:

periodo: dal 4 maggio 1987 al 1° novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 5 maggio 1986;
pagamento diretto: si.

19) *S.p.a. Stamperia artistica nazionale*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:

periodo: dal 2 novembre 1987 al 1° maggio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 5 maggio 1986;
pagamento diretto: si.

20) *S.p.a. Calzaturificio Nuova Solea*, con sede in Cerano (Novara) e stabilimento di Cerano (Novara):

periodo: dal 31 agosto 1987 al 28 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: si.

21) *S.r.l. Cilp*, con sede in Cuorgnè (Torino) e stabilimento di Cuorgnè (Torino):

periodo: dal 5 gennaio 1987 al 5 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 4 gennaio 1988: dal 6 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

22) *S.r.l. Cilp*, con sede in Cuorgnè (Torino) e stabilimento di Cuorgnè (Torino):

periodo: dal 6 luglio 1987 al 3 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 4 gennaio 1988: dal 6 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

23) *S.p.a. Vis - Visconti Francesco*, con sede in Omegna (Novara) e stabilimento di Omegna (Novara):

periodo: dal 31 agosto 1987 al 28 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: si.

24) *S.p.a. Pico*, con sede in Barengo (Novara) e stabilimento di Barengo (Novara):

periodo: dal 21 settembre 1987 al 20 marzo 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
primo decreto ministeriale 8 giugno 1987: dal 22 settembre 1986;
pagamento diretto: si.

25) *S.n.c. Auto.Sar - Autovetture sarzanesi*, con sede in Sarzana (La Spezia) e stabilimento di Sarzana (La Spezia):

periodo: dal 5 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: fallimento in data 5 novembre 1986 - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dal 5 novembre 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2, legge n. 301/79.

26) *S.n.c. Auto.Sar - Autovetture sarzanesi*, con sede in Sarzana (La Spezia) e stabilimento di Sarzana (La Spezia):

periodo: dal 4 maggio 1987 al 7 novembre 1987;
causale: fallimento in data 5 novembre 1986 - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dal 5 novembre 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2, legge n. 301/79.

27) *S.n.c. Auto.Sar - Autovetture sarzanesi*, con sede in Sarzana (La Spezia) e stabilimento di Sarzana (La Spezia):

periodo: dall'8 novembre 1987 all'8 maggio 1988;
causale: fallimento in data 5 novembre 1986 - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dal 5 novembre 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2, legge n. 301/79.

28) *S.n.c. Tuttobocce Italy*, con sede in Collegno (Torino) e stabilimento di Collegno (Torino):

periodo: dal 25 novembre 1986 al 26 aprile 1987;
causale: fallimento in data 25 ottobre 1986 - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dal 25 ottobre 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2, legge n. 301/79.

29) *S.n.c. Tuttobocce Italy*, con sede in Collegno (Torino) e stabilimento di Collegno (Torino):

periodo: dal 27 aprile 1987 al 25 ottobre 1987;
causale: fallimento in data 25 ottobre 1986 - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dal 25 ottobre 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2, legge n. 301/79.

30) *S.n.c. Tuttobocce Italy*, con sede in Collegno (Torino) e stabilimento di Collegno (Torino):

periodo: dal 26 ottobre 1987 al 24 aprile 1988;
causale: fallimento in data 25 ottobre 1986 - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dal 25 ottobre 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2, legge n. 301/79.

31) *S.p.a. Faes - Factory automation enginnering systems*, con sede in Genova Bolzaneto (Genova) e stabilimento di Genova Bolzaneto (Genova):

periodo: dal 1° giugno 1986 al 30 novembre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
prima concessione: dal 1° giugno 1986;
pagamento diretto: si.

32) *Soc. Rimat*, con sede in Vercelli e stabilimento di Vercelli:

periodo: dal 14 settembre 1987 al 13 marzo 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
pagamento diretto: si.

33) *S.p.a. Vitaloni Group*, con sede in Torino, stabilimenti di Beinasco (Torino), Cascine Vica (Torino), Casellette (Torino), Chiusa San Michele (Torino) e La Cassa (Torino):

periodo: dal 22 giugno 1987 al 20 dicembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 5 maggio 1988;
pagamento diretto: si.

34) *S.p.a. Invet*, con sede in Moncalieri (Torino) e stabilimento di Moncalieri (Torino):

periodo: dal 15 ottobre 1987 al 17 aprile 1988;
causale: fallimento in data 15 ottobre 1987 - CIPI 5 maggio 1988;
pagamento diretto: si;
art. 2, legge n. 301/79.

35) *S.p.a. Invet*, con sede in Moncalieri (Torino) e stabilimento di Moncalieri (Torino):

periodo: dal 18 aprile 1988 al 16 ottobre 1988;
causale: fallimento in data 15 ottobre 1987 - CIPI 5 maggio 1988;
pagamento diretto: si;
art. 2, legge n. 301/79.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

88A2701

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Sostituzione della Cassa di risparmio di Piacenza e Vigevano, con sede legale in Piacenza, alla Lloyds Bank Plc, con sede legale in Londra, nell'esercizio della dipendenza bancaria di Milano.

Con provvedimento del Governatore della Banca d'Italia in data 7 giugno 1988 è stata autorizzata l'esecuzione della convenzione — ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 53 e seguenti del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modifiche ed integrazioni — concernente la sostituzione della Cassa di risparmio di Piacenza e Vigevano alla Lloyds Bank Plc nell'esercizio della dipendenza bancaria di Milano, piazza Velasca n. 9.

88A2760

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato relativo al decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste 22 giugno 1988 concernente: «Sostituzione dell'allegato *A* al decreto ministeriale 15 luglio 1987, concernente: "Avvertenze generali e tabelle di codifica dei vini d.o.c. e d.o.c.g.", relativo alle dichiarazioni di giacenza vino e prodotti vinicoli». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 151 del 29 giugno 1988).

Nell'allegato *A* al decreto citato in epigrafe, recante avvertenze generali e tabelle di codifica dei vini d.o.c. e d.o.c.g., alla pag. 13 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, al punto 3 (termine e luogo di presentazione della dichiarazione), dove è scritto: «*16* settembre,», leggasi: «*6* settembre,».

88A2801

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

(c.m. 411100881540) L. 800